

L'11° SAIE DI BOLOGNA PUNTO D'INCONTRO E DI INTERESSE INTERNAZIONALE

Un Salone dove c'è tutto per l'edilizia industriale

Numerose le novità tra le quali la «parete attrezzata» - Il «cuore-mostra» dedicato alla Scandinavia - Interessanti e qualificati gli incontri, i convegni e le pubblicazioni - La grande rassegna si conclude domenica

E' iniziata sabato scorso e si concluderà domenica prossima 19 ottobre, al quartiere fieristico di Bologna (orario: 9-18) la undicesima edizione del SAIE, il salone internazionale della industrializzazione edilizia dell'Ente Autonomo delle Fiere di Bologna in collaborazione con l'AIP (Associazione italiana prefabbricazione dell'edilizia industriale).

Anche quest'anno, come già in tutte le precedenti edizioni, gli scopi che animano gli organizzatori di questa tradizionale rassegna bolognese possono riassumersi in quattro punti: attivare un grande mercato internazionale per la commercializzazione dei prodotti edilizi, realizzare un punto di incontro a livello mondiale per quanti operano in questo importante settore, assicurare una sede idonea e qualificata per discutere temi di viva attualità dal punto di vista tecnico, organizzativo e politico che condizionano lo sviluppo dell'edilizia nel nostro Paese, e consentire, anche attraverso incontri con eminenti studiosi esteri, lo scambio con quei Paesi che già da tempo hanno affrontato i problemi di fronte ai quali si trova ora l'edilizia in Italia.

Al di là, infatti, delle cifre che testimoniano la sempre maggior importanza che gli operatori del settore sia italiani che stranieri danno alla manifestazione bolognese (anche quest'anno sono aumentati i metri quadri di superficie espositiva, il numero degli espositori, i settori merceologici), bisogna anche ricordare il valido servizio pro-

mozionale e di aggiornamento tecnico che l'Ente Fiere mette a disposizione dei suoi visitatori attraverso l'organizzazione di numerosi convegni, dibattiti, incontri e pubblicazioni. Gli ospiti d'onore dell'undicesimo SAIE sono i quattro Paesi scandinavi: Norvegia, Danimarca, Svezia e Finlandia, ai quali è dedicato il «cuore mostra» di questa rassegna, una manifestazione, cioè, il cui scopo è quello di consentire lo scambio di esperienze con Paesi (l'anno passato fu il turno della Gran Bretagna) che già da tempo hanno affrontato i problemi di fronte ai quali si trova oggi l'edilizia italiana. Ed è indubbio che in materia di politica edilizia e di pianificazione territoriale la Scandinavia abbia parecchio da dirci!

I settori merceologici

Esaminiamo il momento espositivo. I settori merceologici di questo salone coprono tutta la vastissima gamma della industrializzazione edilizia e sono rigidamente suddivisi per consentire ai visitatori (specializzati e non) di indirizzarsi con sicurezza e facilità verso i reparti che maggiormente interessano. Nessuna perdita di tempo, quindi, a conferma dell'agilità che caratterizza come al solito, il SAIE.

Accanto alla consueta esposizione presentata nei vasti padiglioni, ci sono anche, all'aperto, le gigantesche strutture per l'edilizia industrializzata: veri e

propri edifici completi adibiti ad usi industriali, civili e sociali. In effetti ancora una volta il SAIE non pone davvero limiti ad un settore tanto vasto ed impegnativo come è quello dell'edilizia. L'elenco degli articoli esposti che segue fornisce una traccia, seppur vasta, degli argomenti trattati dagli espositori: si va dalle strutture prefabbricate metalliche agli elementi per coperture e per tamponamenti esterni ed interni; dagli isolanti termocustici ai pavimenti in legno, marmo, piastrelle e moquettes e rivestimenti in genere; le pitture, le vernici, gli smalti; la rubinetteria, i tappeti da bagno, specchi e specchiere, porte, pareti, mobili, serramenti, in acciaio, in alluminio, in ferro, in plastica, per passare ai macchinari come le gru, le autogru, le betoniere, le autobetoniere, le macchine per movimento terra; gli attrezzi ed utensili per cantieri e tante altre cose.

Si può dire in definitiva, che anche questa undicesima rassegna non mostra lacune, l'area di esposizione è particolarmente ampia e di conseguenza tutti i reparti possono fornire una gamma assai larga ed esauriente dei materiali esposti.

La parete attrezzata

Passiamo alle novità. Dal punto di vista squisitamente tecnico si può dire che la novità è costituita dalla «parete attrezzata» alla quale è dedicato un intero

padiglione. Di cosa si tratta? Della sostituzione della parte tradizionale in laterizio intonacato e dei mobili che ad essa vengono accostati con un nuovo prodotto integrato, che oltre a fornire un servizio di contenimento (armadi, librerie, cassetti e al caso, ripostigli) mette a disposizione dell'inquilino un maggior spazio abitabile. Una «parete», quindi, che può essere spostata, grazie a particolari accorgimenti tecnologici come il «montaggio a secco», e di conseguenza collocata in maniera diversa a seconda delle esigenze o della fantasia dell'utente. Interessanti soluzioni potrebbero in particolare essere adottate oltre che negli appartamenti, negli alberghi, negli uffici, nelle scuole, negli ospedali e in locali di carattere pubblico.

Filmati e dibattiti

Sull'argomento l'Ente per le Fiere ha pubblicato un volume, frutto di intensi e razionali studi e ricerche svolti da esperti e tecnici del settore in armonia con le tendenze più avanzate presentate dall'industrializzazione edilizia e dalla libertà di fruizione dello spazio costruito. In sostanza la pubblicazione fornisce un'obiettivo ed aggiornata conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità di impiego di questa nuova concezione di arredamento le cui prestazioni sono ancora sconosciute a parecchi operatori del ramo.

Arriviamo così al «cuore-mostra» di cui parlavamo prima e che attorno a sé ha già raccolto l'interesse di quasi tutti i visitatori che hanno affollato i padiglioni in questi primi tre giorni. Il tema è: «Casa e territorio in Scandinavia, Norvegia, Svezia, Danimarca e Finlandia verso gli anni 80»; un tema che si sviluppa attraverso mostre, filmati e dibattiti. Un discorso che è stato raccolto in un volume saturo di cifre, dati e progetti e che va ad aggiungersi ad una collana di altre pubblicazioni editte dall'Ente Fiere, scaturite da ricerche di studiosi di ogni Paese.

La crisi edilizia e i suoi gravi problemi che investono il nostro Paese, le esperienze scandinave, positive e negative, i loro caratteri politici, economico e sociale, sono tutti argomenti che sono approfonditi nei convegni programmati in questi giorni e che si svolgono al Palazzo dei congressi (vedi calendario a lato).


Questi incontri — sottolineano gli organizzatori — si pongono come eventi non tanto evocativi di una cultura urbanistica ed architettonica assai nota, e per tanti pregi esemplare, ma come momenti di confronto con la complessa situazione che si prospetta alla soglia degli anni 80, della quale si rende necessaria una diagnosi e circa la quale sembra opportuno promuovere un aggiornamento e operare un'attenta riflessione.



PREFABBRICATI CETAN
Soc. Coop. Muratori e Cementisti di Novi e Rovereto
Stabilimento NOVI di MODENA
Telefono 670.117



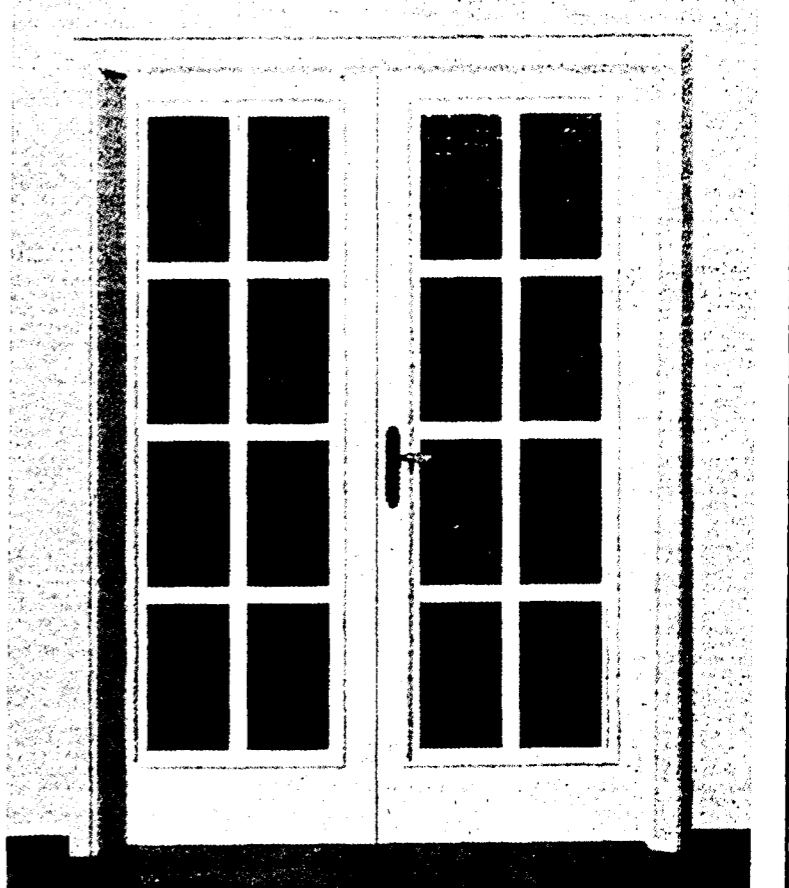
METALFORME
di POPPI DOVILIO
CASSEFORME PER PREFABBRICATI IN CEMENTO
Visitateci al SAIE
Posteggio n. 47 - Area M
MODENA: Viale Caduti sul Lavoro, 259 - (Villaggio Indus. Modena Est) - Telef. (059) 361.239/370.005



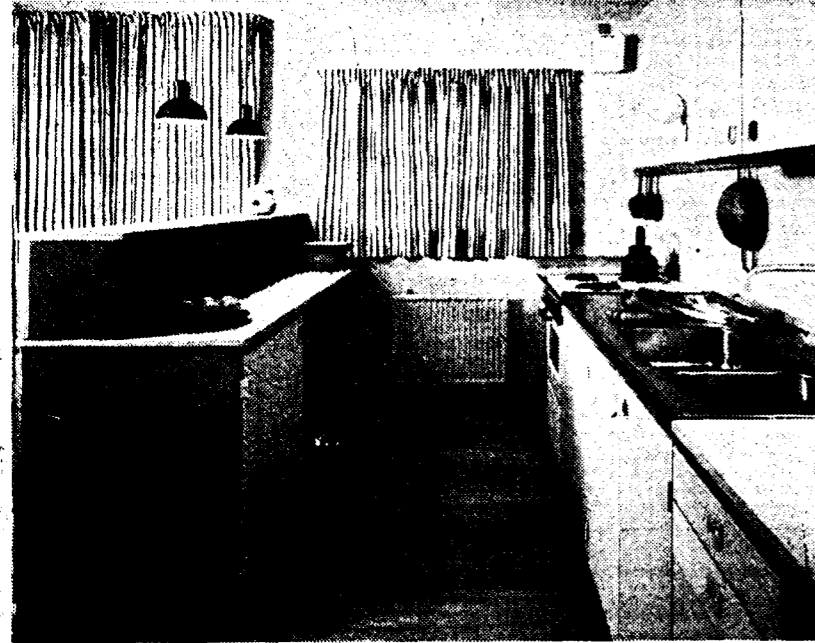
cocep | cm
PREFABBRICATI IN C.A. E C.A.P.
EDILIZIA TRADIZIONALE
42024 CASTELNOVO SOTTO (R.E.) - TEL. 052104.74.47

PORTE
PORTE
PORTE
PORTE
PORTE
PORTE
PORTE
PORTE
PORTE
PORTE
Cocef

LA PORTA IN LEGNO, ELEMENTO INTRINSECO DELLA CASA, E' IL MATERIALE DI SEMPRE E PERCIO' DA SEMPRE MIGLIORATO E PERFEZIONATO. CON I MODELLI SUGGERITI DALLA NOSTRA AZIENDA BASTANO, A VOLTE, MOBILI ESSENZIALI PER CREARE UN AMBIENTE CALDO ED ACCOGLIENTE.



COCIF PORTE - Soc. Coop. s.r.l.
Via Fratelli Bandiera, 17 - 23
47039 SAVIGNANO SUL RUBICONE (Forlì)
Telefono 0541/945.131 - 945.419



Un tipico e caratteristico interno di un appartamento popolare danese.

XI SAIE salone internazionale dell'industrializzazione edilizia

Bologna 11-19 ottobre 1975 - padiglione I, box 82-85

consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di forlì

EDILIZIA SCOLASTICA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA cooperativa prefabbricazione rimini

SISTEMA DI PREFABBRICAZIONE PESANTE INTEGRALE STANDARD

EDIFICI SCOLASTICI
la collaborazione diretta tra la più moderna ricerca tecnologica frutto del lavoro associato di un'azienda autogestita, e le istanze democratiche espresse da numerose amministrazioni locali dell'emilia romagna ha prodotto edifici scolastici di grande valore pedagogico e tecnico, riducendo ad un terzo i tempi di realizzazione.
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
i principali istituti autonomi case popolari della regione emilia romagna hanno adottato le soluzioni tecnologiche della cooperativa prefabbricazione rimini, per la realizzazione rapida, economica e di alta qualità degli interventi della legge 865.

cooperativa PREFABBRICAZIONE via marecchiese 4 tel. 0541/773567 - 47037 rimini
CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ
via p. maroncelli tel. 0543/35360 - 47100 forlì